



**COMUNE DI FIEROZZO**  
**GAMOA' VA VLAROTZ**  
**(Provincia di Trento)**

Codice Fiscale: 80005230224 - Partita Iva: 00846180222  
38050 Fierozzo – Maso Ronca, 1  
[www.comune.fierozzo.tn.it](http://www.comune.fierozzo.tn.it)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 33**

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaVENTITRE (2023)**, addì **ventisette (27)** mese di **APRILE** alle ore **18.45**, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

**MOLTRER LORENZO – Sindaco**

**IOBSTRAIBIZER DIEGO – Vicesindaco**

**MOLTRER SILVANO – Assessore**

Sono assenti i Signori:

**PALLAORO ROMINA**

\*\*\*\*

Assiste il Vice Segretario Comunale **dott. Alfredo Carone**.

Constatata la regolarità dell'adunanza e la presenza del numero legale, il Sig. **MOLTRER LORENZO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il vice segretario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data odierna;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile e di copertura finanziaria in data odierna;

La legge di stabilità 2014: L. 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 704, ha previsto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta *"dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*.

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*.

Viste le deliberazioni consiliari n. 02 del 12.03.2015, con le quali è stata istituita l'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) che sostituisce integralmente i prelievi I.M.U.P. e T.A.S.I., mentre rimane invariata la disciplina della T.A.R.I..

Considerato che il Comune di Fierozzo da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e ss.mm..

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Ritenuto opportuno adottare il "regolamento tariffario", come individuato dal DM 20.04.2017, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo.

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 29.12.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione consiliare n. 01 di data 22.02.2010, esecutiva e ss.mm.

Visto il decreto del Sindaco di Fierozzo n. 01 dd. 18.01.2023 relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio finanziario a favore della sig.ra Elisa Rodler;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 18.01.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 – 2025 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 07 del 25.01.2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023 – 2025, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2023.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di prendere atto del Budget 2023 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da Amambiente S.p.A., allegati e dimessi agli atti.
2. Di riapprovare per l'anno 2023 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

### QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,105 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

### QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2023			2022		
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLT	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA	DIFFERENZA	%
Fierozzo	Componenti 1	31,08	12,66	43,74	43,61	0,13	0,30%
Fierozzo	Componenti 2	55,94	22,79	78,73	78,51	0,22	0,28%
Fierozzo	Componenti 3	71,48	29,12	100,60	100,32	0,28	0,28%
Fierozzo	Componenti 4	93,23	37,98	131,21	130,85	0,36	0,28%
Fierozzo	Componenti 5	111,88	45,57	157,45	157,01	0,44	0,28%
Fierozzo	Componenti 6	127,42	51,90	179,32	178,83	0,49	0,27%

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIP) in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013.

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta.

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *"La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi"*.

Visto il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presentato da AMAMBIENTE S.p.A. e opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale, condiviso, assieme al budget 2023.

Preso atto del Piano economico finanziario (PEF) d'ambito, redatto da Amambiente S.p.A., in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione ARERA di approvazione del metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Vista la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di data 14.12.2021.

Considerato che il servizio espletato da AMAMBIENTE S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2023 è così quantificato:

<b>Descrizione</b>	<b>PEF Ambito</b>	<b>Di cui quota comunale spazzamento</b>
Costi fissi (€)	4.309.354,00	8.909,00
Costi variabili (€)	2.495.601,00	0,00
Totale (€)	6.804.955,00	8.909,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AMAMBIENTE S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1, lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio – culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale.

Visto il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 29.12.2020 e ss.mm.

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni.

## QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2023			2022		
IdComune	Componenti	QUOTA RACCOLTI	QUOTA SPAZZAM	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA	DIFFERENZA	%
Fierozzo	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5934	0,1649	0,7583	0,7070	0,0513	7,26%
Fierozzo	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3809	0,1058	0,4867	0,4537	0,0330	7,27%
Fierozzo	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5314	0,1477	0,6791	0,6331	0,0460	7,27%
Fierozzo	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7794	0,2166	0,9960	0,9286	0,0674	7,26%
Fierozzo	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5668	0,1575	0,7243	0,6753	0,0490	7,26%
Fierozzo	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4517	0,1255	0,5772	0,5382	0,0390	7,25%
Fierozzo	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismo) con ristorante	1,4525	0,4036	1,8561	1,7305	0,1256	7,26%
Fierozzo	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismo) senza ristorante	0,9566	0,2658	1,2224	1,1397	0,0827	7,26%
Fierozzo	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,1071	0,3076	1,4147	1,3191	0,0956	7,25%
Fierozzo	Categoria 10.Ospedali	1,1426	0,3175	1,4601	1,3612	0,0989	7,27%
Fierozzo	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,3463	0,3741	1,7204	1,6039	0,1165	7,26%
Fierozzo	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5403	0,1501	0,6904	0,6436	0,0468	7,27%
Fierozzo	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2488	0,3470	1,5958	1,4879	0,1079	7,25%
Fierozzo	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5943	0,4430	2,0373	1,8993	0,1380	7,27%
Fierozzo	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7351	0,2043	0,9394	0,8758	0,0636	7,26%
Fierozzo	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5765	0,4381	2,0146	1,8782	0,1364	7,26%
Fierozzo	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,3108	0,3642	1,6750	1,5617	0,1133	7,25%
Fierozzo	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,9123	0,2535	1,1658	1,0869	0,0789	7,26%
Fierozzo	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2488	0,3470	1,5958	1,4879	0,1079	7,25%
Fierozzo	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9654	0,2682	1,2336	1,1501	0,0835	7,26%
Fierozzo	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo (solo ristorazione senza str	8,5293	2,3699	10,8992	10,1616	0,7376	7,26%
Fierozzo	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,7579	1,8777	8,6356	8,0512	0,5844	7,26%
Fierozzo	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,5711	1,5480	7,1191	6,6372	0,4819	7,26%
Fierozzo	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,4445	0,6792	3,1237	2,9123	0,2114	7,26%
Fierozzo	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3117	0,6423	2,9540	2,7540	0,2000	7,26%
Fierozzo	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,9996	2,7785	12,7781	11,9132	0,8649	7,26%
Fierozzo	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,4268	0,6743	3,1011	2,8913	0,2098	7,26%
Fierozzo	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	6,1290	1,7030	7,8320	7,3019	0,5301	7,26%
Fierozzo	Categoria 29.Discocheche, Night Club	1,6917	0,4701	2,1618	2,0155	0,1463	7,26%

3. Di approvare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nella misura di € 0,286 al litro, oltre ad I.V.A 10%, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato e di stabilire in 20 litri la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto all'art. 20, comma 2.
4. Di confermare per l'anno 2023 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. 10%;
5. Di confermare per l'anno 2023 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € 0,026 al litro + I.V.A. 10%.
6. Di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMAMBIENTE S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad AMAMBIENTE S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera.
7. Di stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in 80 litri a componente la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi.
8. Di stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri.
9. Di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in € 5,00 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di

soggetti residenti ed in € 2,50 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani.

10. Di confermare per l'anno 2023, tutte le altre agevolazioni in vigore per l'anno 2022 ed in particolare quelle previste dell'art. 14, del Regolamento succitato.
11. Di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AMAMBIENTE S.p.A..
12. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

\*\*\* \*\*

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono tra loro alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(Lorenzo Moltreri)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Alfredo Carone)

Il presente verbale è in pubblicazione sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) dal -----  
03.05.2023 per rimanervi per dieci giorni consecutivi.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Alfredo Carone)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Alfredo Carone)

Ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.05.2023 a seguito di pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi. Nel corso del periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Alfredo Carone)

